CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, PER LA DURATA DI 36 MESI, DELLA FORNITURA, DISTRIBUZIONE DEI GAS MEDICINALI E TECNICI, SERVIZI ANNESSI PRESSO LA FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto l'affidamento per 36 mesi dell'appalto di fornitura, distribuzione dei gas medicinali e tecnici e servizi annessi presso la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico.

L'importo triennale a base d'asta è stimato in € 3.334.000,00 di cui € 126.000,00 come quota manodopera non soggetta a ribasso, più IVA di legge. Esso è comprensivo di tutti gli oneri come di seguito descritti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, e dovrà garantire:

a) la fornitura dei gas medicinali e tecnici richiesti nelle quantità necessarie alle attività sanitarie ed all'erogazione senza discontinuità dei gas richiesti presso ogni singola utenza (posti letto, apparecchiature, ambulatori, laboratori, ecc.);
b) la messa a disposizione in comodato d'uso dei recipienti criogenici e dei recipienti (bombole, pacchi bombole, bombolette, dewar), conformi alle normative vigenti, al fine di permettere la fornitura di cui al punto precedente;
c) l'esecuzione del servizio di movimentazione bombole presso i vari reparti dei presidi, con particolare riferimento alla ripartizione per punto di consegna e di utilizzo;
d) la redazione e consegna del piano dei rischi relativo alla fornitura, installazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dispositivi e gas oggetto del presente appalto con particolare riferimento agli utenti esterni e interni coinvolti;
e) la redazione e consegna del piano di emergenza relativo alla fornitura, da cui si evincano le procedure, mezzi e risorse da utilizzare in caso di eventi eccezionali o non fornitura;

Per la gestione del servizio di cui al punto c) la ditta aggiudicataria dovrà garantire la presenza continuativa di un suo dipendente (regolarmente assunto ed iscritto a Libro Matricole) presso i Presidi Ospedalieri della Fondazione.

ART. 2 DEFINIZIONI PARTICOLARI

Nel testo del presente Capitolato Speciale d'Appalto valgono le seguenti definizioni:

2.1 STAZIONE APPALTANTE

Per Stazione Appaltante si intende la Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, di seguito chiamata Stazione Appaltante.

2.2 DITTA CONCORRENTE

Per Ditta concorrente si intende una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara.

2.3 DITTA AGGIUDICATARIA

Per Ditta aggiudicataria si intende quella Ditta concorrente risultata aggiudicataria dell'Appalto secondo le modalità di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed al disciplinare di gara.

2.4 GAS MEDICINALI

Gas utilizzati a scopo terapeutico dalla Stazione Appaltante i cui requisiti di purezza sono stabiliti nelle relative monografie della Farmacopea Ufficiale Italiana e/o Europea, ultima edizione, e che sono prodotti, immagazzinati e distribuiti dalla Ditta aggiudicataria secondo la normativa vigente (in particolare il D.lgs 219/2006).

2.5 GAS TECNICI

Gas utilizzati in ambiti ospedalieri a servizio di apparecchiature e che non prevedono la somministrazione diretta o indiretta ai pazienti.

2.6 BENE

Ogni parte, componente, dispositivo, sottoinsieme, apparecchiatura, impianto o sistema oggetto dell'appalto disciplinato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

2.7 DELEGATO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Funzionario designato dalla Stazione Appaltante al fine di interagire con il Responsabile per la esecuzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato Speciale (nominato dalla Ditta aggiudicataria), che svolge le funzioni di:

- verificare il corretto adempimento delle prestazioni contrattuali;
- ricevere e sottoscrivere i rapporti ed i verbali redatti dal personale della Ditta aggiudicataria al termine delle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- fornire tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni oggetto dell'appalto, che sia necessaria o utile ai fini della sicurezza e/o della funzionalità dei Beni medesimi;
- sovrintendere ai collaudi;
- riferire al Responsabile della Ditta aggiudicataria in ordine ad ogni decisione o comportamento adottati dalla Stazione Appaltante in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;

Per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.8 RESPONSABILE PER LA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Funzionario designato dalla Ditta aggiudicataria al fine di garantire la corretta esecuzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato Speciale e di costituire la interfaccia diretta della Ditta aggiudicataria nei confronti della Stazione Appaltante.
In particolare il Responsabile della Ditta aggiudicataria avrà il compito di:

- svolgere e/o coordinare tutte le attività oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- sottoscrivere i rapporti scritti e/o i verbali in esito alle operazioni oggetto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- ricevere tutte le indicazioni, risposte, descrizioni, richieste o altre manifestazioni di volontà e/o di giudizio poste in essere dal Delegato della Stazione Appaltante, o dal suo sostituto.

Tale soggetto potrà essere un dipendente della Ditta aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

2.9 INCARICATO DELLA STAZIONE APPALTANTE PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Funzionario designato dalla Stazione Appaltante al fine di garantire la cooperazione ed il coordinamento nell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività oggetto dell'Appalto, secondo quanto previsto dal presente capitolato.

2.10 INCARICATO DALLA DITTA AGGIUDICATARIA PER LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO IN FUNZIONE DI SICUREZZA

Funzionario designato dalla Ditta aggiudicataria per svolgere le funzioni di cooperazione e di coordinamento ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni, secondo quanto previsto dal presente capitolato. Tale soggetto potrà essere un dipendente della Ditta aggiudicataria oppure un terzo; per le ipotesi di impedimento o di assenza dovrà essere indicato il nome di un sostituto.

ART. 3 GAS MEDICINALI E TECNICI

3.1 QUANTITÀ DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI

La Ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante i gas nelle quantità descritte nell'**Allegato 2**.
Le quantità specificate devono ritenersi indicative e sono derivate da dati di consumo "storico". Potranno variare in più o in meno del 20% in relazione alle effettive esigenze senza che la Ditta aggiudicataria abbia a pretendere variazioni rispetto al prezzo di aggiudicazione.
La misurazione dei quantitativi dei gas liquidi forniti sarà effettuato al momento del travaso nell'apposito contenitore e di ciò la Stazione Appaltante dovrà avere conoscenza attraverso le modalità da stabilire dopo l'aggiudicazione.
La Ditta aggiudicataria dovrà inoltre fornire, oltre ai gas medicinali, su richiesta della Stazione Appaltante, i gas per uso tecnico e di laboratorio in contenitori portatili, nel rispetto della normativa vigente.

3.2 QUALITÀ DEI PRODOTTI LIQUIDI E GASSOSI

I gas (liquefatti e gassosi) medicinali dovranno avere l'AIC prevista dalla normativa. Quelli in deroga, ai sensi del decreto 2008, dovranno rispondere ai requisiti di purezza previsti dalla Farmacopea Ufficiale Italiana e/o Europea in vigore. Queste caratteristiche dovranno emergere dall'etichettatura e dal certificato di analisi.
I prodotti gassosi per uso tecnico c/o di laboratorio avranno le caratteristiche, di volta in volta specificatamente richieste, in funzione dell'uso cui vengono destinati.

3.3 CONTENITORI

I prodotti gassosi dovranno essere forniti in pacchi bombole, bombole e dewar, ... Le bombole, avranno il corpo e l'ogiva colorati secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare D.M. Trasporti del 07/01/1999 e D.M. Trasporti del 14/10/1999) e, per quanto concerne quelli dotati di AIC, dovranno riportare tutti i dati previsti dall'AIFA nel decreto di registrazione.
In particolare le bombole dovranno avere:

a) punzonato:
- nome o marchio del fabbricante;
- numero di serie;
- natura del gas contenuto;
- pressione max di esercizio;
- pressione di collaudo;
- capacità della bombola;
- tara della bombola;
- data ultimo collaudo;
- nome o marchio del proprietario;

b) stampigliato:
- numero UN e nome del gas (secondo A.D.R. eventuale indicazione del grado di purezza);
- simbolo rappresentativo del tipo di pericolo secondo A.D.R. (combustibile, comburente, tossico);
- composizione qualitativa della miscela ed eventuale sigla commerciale di miscele catalogate per applicazione;

La fornitura dei gas medicinali e miscele a 2/3 componenti non ancora provvisti di AIC dovrà essere accompagnata dai relativi certificati di analisi.
Inoltre si richiede che tutte le bombole, all'atto della consegna presso i PP. OO. della Stazione Appaltante, abbiamo il filetto o, in generale, l'attacco di uscita sigillato con termoretraibile al fine di certificarne l'integrità del contenuto.
Le bombole di ossigeno di emergenza da collocare nei vari reparti, al fine di evitare rischi dovuti alla compressione adiabatica durante l'uso, devono essere equipaggiate, su richiesta dei servizi interessati, di una valvola riduttrice - flussometrica conforme alle norme vigenti.
Di tali bombole si chiede alla Ditta aggiudicataria ampia documentazione tecnica.
I prodotti liquefatti saranno forniti e travasati a cura della Ditta in appositi serbatoi-erogatori fissi o mobili di stanza presso la Stazione Appaltante. Le apparecchiature necessarie sono elencate nell'Allegato 1.
I serbatoi-erogatori, normalmente detti evaporatori freddi, dovranno essere corredati da adeguati dispositivi di sicurezza e gasificazione e dovranno portare le seguenti indicazioni:

- data di collaudo e costruzione;
- specifiche tecniche: capacità, temperatura e pressione max e minime di esercizio;
- schema dell'impianto in modo da consentire una rapida identificazione di valvole ed interruttori sui quali intervenire in casi di urgenza;
- adeguate strumentazioni e/o sistemi che ci consentano la rapida identificazione del tipo di prodotto contenuto e delle sue caratteristiche fisiche.

3.4 CONTROLLI QUALI-QUANTITATIVI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, con le strumentazioni e con le modalità che riterrà opportune, controlli di tipo quantitativo e qualitativo all'atto della consegna dei prodotti.
Agli effetti della liquidazione delle fatture si riconoscerà come quantità quella accertata all'atto di ogni consegna.
Il controllo della qualità sarà effettuato dagli operatori designati dalla Stazione Appaltante (tranne per i gas medicinali provvisti di AIC) i quali potranno effettuare in qualsiasi momento prelievi di campioni dai prodotti forniti ed utilizzati per sottoporli ad analisi e prove onde verificare la corrispondenza alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.
Nel caso in cui il prodotto non risulti conforme, le spese di analisi verranno addebitate alla Ditta aggiudicataria. Inoltre la stessa Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'immediata sostituzione con gas conforme. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provvedesse all'immediata sostituzione, sarà facoltà dell'Amministrazione della Stazione Appaltante provvedervi mediante acquisto presso altro fornitore, fermo restando che tutte le maggiori spese saranno a carico della Ditta aggiudicataria unitamente alle penalità previste dal presente capitolato.
Alle stesse penalità soggiacerà la Ditta aggiudicataria in caso di mancata somministrazione.

Le spese sostenute per l'approvvigionamento sostitutivo, aumentate della penale, verranno trattenute dalla Stazione Appaltante committente, senza obbligo di preventiva comunicazione, sull'importo dovuto alla Ditta aggiudicataria per le forniture già effettuate ed, occorrendo, sulla cauzione.
In quest'ultimo caso la cauzione dovrà essere reintegrata da parte del depositario entro i termini fissati dall'Amministrazione della Stazione Appaltante.

ART. 4 SERVIZIO TRASPORTO E CONSEGNA RECIPIENTI MOBILI

Consiste nel garantire nell'ambito della gestione dei depositi presenti presso la Stazione Appaltante:

- la fornitura dei gas come già precisato all'art. 3;
- il trasporto, la consegna e distribuzione dei recipienti mobili contenenti gas compressi nei vari reparti;

A questo scopo la Ditta dovrà garantire la presenza continuativa, 8 ore al giorno, 5 giorni alla settimana, di un suo dipendente (regolarmente assunto ed iscritto a Libro Matricole) appositamente dedicato presso i Presidi Ospedalieri della Stazione Appaltante.
Deve essere previsto un servizio di reperibilità che copra le ore e i giorni non coperti dalla presenza continuativa di personale. Il reperibile, le cui modalità di attivazione saranno specificate e definite dopo l'aggiudicazione, dovrà essere presente all'interno del presidio ospedaliero entro 2 ore dalla chiamata.
La Ditta aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e d'assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
Il personale impiegato nell'esecuzione degli interventi deve essere qualificato ed esperto, possedere preparazione tecnica e competenza adeguate allo svolgimento del tipo di servizio oggetto dell'appalto. Resta comunque inteso che la responsabilità dell'operato del suddetto personale ricade sempre sulla Ditta aggiudicataria aggiudicatario del presente contratto.
È facoltà del Servizio Tecnico della Stazione Appaltante chiedere l'immediata sostituzione del personale, che a proprio insindacabile giudizio risultasse non idoneo. In questo caso la mancata sostituzione del personale giudicato non idoneo sarà considerata inadempienza contrattuale.
Inoltre si chiede alla Ditta aggiudicataria ampia documentazione tecnica riguardo al servizio di:

- sostituzione dei recipienti vuoti con i pieni;
- il trasporto, la consegna e il travaso dei gas allo stato liquido franco evaporatori e/o franco depositi o stabilimenti nel caso di serbatoi mobili.

Ogni consegna deve essere concordata con la stazione appaltante, con esclusione di consegne in blocco.
I gas di volta in volta ordinati devono essere consegnati:

- entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento ordine (24 ore in caso di urgenza) per ossigeno medicinale liquido, azoto medicinale liquido e gli altri gas medicinali;
- entro 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento ordine per le miscele.

Qualora ciò non sia possibile la Ditta aggiudicataria deve provvedere alla consegna di un anticipo dei gas ordinati nella quantità necessaria a garantire la regolarità del servizio.
Le modalità di richiesta e di ordinazione saranno meglio specificate e approfondite dopo l'aggiudicazione.

ART. 5 SICUREZZA SUL LAVORO

5.1 Fatto salvo quanto previsto dal successivo punto 5.2 la Stazione Appaltante, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, comunicherà alla Ditta aggiudicataria un'informativa completa e dettagliata relativa ai rischi attinenti all'ambiente di lavoro nell'ambito del quale opererà il personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.
La Stazione Appaltante si impegna a promuovere, attraverso l'incaricato della Stazione Appaltante competente per la specifica funzione, la cooperazione e il coordinamento ai fini della attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'Appalto e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.
La Ditta aggiudicataria si impegna, a sua volta, attraverso l'Incaricato della Ditta aggiudicataria, a partecipare alla cooperazione ed al coordinamento promossi dalla Stazione Appaltante ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni e a promuoverla per le parti di propria competenza.
Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà redigere e consegnare piano dei rischi relativo alla fornitura, installazione ed utilizzo delle strutture, impianti, dispositivi e gas oggetto del presente appalto con particolare riferimento agli utenti esterni e interni coinvolti e alle strutture ospedaliere.

5.2 CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Appalto comporti l'allestimento di cantieri temporanei o mobili, cui siano applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, la Ditta dovrà dichiarare di essere in possesso dei requisiti richiesti per le imprese esecutrici.

ART. 6 PROCEDURE E GESTIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare un piano di gestione delle emergenze, sulla base del quale vengano attribuite:

- ruoli e responsabilità tra il personale della Ditta aggiudicataria e quello della Stazione Appaltante;
- formazione specifica da impartire ai vari operatori coinvolti della Stazione Appaltante;
- procedure operative d'intervento;
- mezzi ed apparecchiature da impegnare;
- modalità di espletamento di un'esercitazione.

Saranno oggetto di attenta valutazione tecnica-operativa le soluzioni presentate dalla Ditta aggiudicataria che permettano di garantire la continuità di fornitura in condizione di massima criticità a reparti/critici come blocchi operatori, terapie intensive adulte e neonatali e pronto soccorsi.

Art. 7 OBBLIGAZIONI DEL COMMITTENTE

La Stazione Appaltante si impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento del personale della Ditta aggiudicataria e di coloro che da quest'ultima saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove siano situati i Beni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
La Stazione Appaltante si impegna ad assicurare che siano rispettate le istruzioni della Ditta aggiudicataria in relazione al servizio di manutenzione autonoma che La Stazione Appaltante medesima effettua direttamente.
La Stazione Appaltante si impegna, inoltre, a fornire al personale tecnico della Ditta aggiudicataria almeno un locale da adibire a ufficio per il quale garantirà l'energia elettrica, l'acqua, i servizi igienici.

ART. 8 DURATA DEL CONTRATTO

La prestazione contrattuale del servizio avrà durata di 36 mesi.

ART. 9 REVISIONE PREZZI

Per il periodo contrattuale, essendo superiore all'anno, si procederà a revisione prezzi secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, fermo restando che dovranno essere forniti gas medicinali dotati di AIC (quando previsto) senza ulteriori oneri.

ART. 10 ADEMPIMENTI PRELIMINARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Prima dell'avvio della fornitura la ditta aggiudicataria dovrà osservare tutti gli adempimenti indicati nel presente articolo.
La ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto e depositare presso l'U.O. Funzioni Tecniche della Stazione Appaltante:

- I numeri di telefono e di fax per le chiamate di servizio; numeri di telefono di rete fissa e mobile per le chiamate urgenti, che dovranno essere presidiati ovvero attivi 24 ore su 24 e per ogni giorno, sia esso feriale, prefestivo e/o festivo, del periodo contrattuale.
- Copia della parte del documento riguardante la valutazione dei rischi dell'impresa, relativa allo svolgimento delle prestazioni richieste per la manutenzione ordinaria e straordinaria sulle apparecchiature (fornite in comodato d'uso) oggetto del presente contratto, secondo quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza;
- Fotocopia del libro matricola con apposta in calce la dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale della fotocopia, dichiarazione che deve essere resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con la consapevolezza delle sanzioni penali previste

dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. La dichiarazione va accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

- L'elenco del personale specializzato, che opererà durante tutta la durata del contratto, specificando per ciascun operatore:
  - Nome – Cognome;
  - Codice fiscale;
  - Qualifica;
  - Formazione già acquisita, ovvero programmata durante il periodo di validità del presente appalto;
  - Copia del Tesserino d'identificazione, che sarà utilizzato dal personale che espleterà gli interventi tecnici, il quale dovrà riportate in modo chiaro il nome dell'impresa, nome e cognome, qualifica, foto dell'operatore.
- Nominativo del proprio Referente Tecnico, indicandone i requisiti tecnico–professionali e la qualifica, nonché la posizione ricoperta nell'organico dell'azienda.
- Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e, ove applicabile, del Medico Competente.

Dopo la presentazione dell'offerta l'Appaltatore non potrà più sollevare eccezioni aventi per oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali dovranno essere eseguite le prestazioni, nonché gli oneri connessi e la necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti al fine di garantire, senza soluzione di continuità, lo svolgimento in tutta sicurezza delle attività sanitarie.
Nel contratto dovranno essere indicati gli estremi relativi alla costituzione della cauzione definitiva e alle assicurazioni.
L'aggiudicazione dell'Appalto e la stipulazione del contratto saranno immediatamente vincolanti ad ogni effetto nei riguardi della Ditta aggiudicataria, mentre, nei riguardi della Stazione Appaltante, rimarrà subordinata alle autorizzazioni ed alle approvazioni di legge.

ART. 11 RESPONSABILITÀ

L'accettazione dei gas, da parte della Stazione Appaltante, non solleva la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti del gas consegnato, non potuti rilevare all'atto della consegna.
Qualora situazioni oggettive impediscano la corretta esecuzione dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà immediatamente comunicarlo alla Stazione Appaltante. Tale comunicazione dovrà essere avanzata quando la situazione o il fatto verificatosi sia ancora constatabile. In caso di mancata comunicazione o di comunicazione intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile della omissione.
Qualora, a seguito della contestazione da parte della Stazione Appaltante dovesse risultare che il personale tecnico della Ditta aggiudicataria o da questa delegato non esegua l'appalto in maniera conforme a quanto previsto dal presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria si impegna ad eliminare a proprie spese le difformità constatate, a condizione che esse siano effettivamente imputabili a colpa del personale della Ditta aggiudicataria o da essa delegato.
La Ditta aggiudicataria non è responsabile in tutti i casi in cui il difetto sia dovuto ad un uso scorretto o anormale del Bene.
Si intende per uso scorretto o anormale del Bene:

a) qualsiasi utilizzo non conforme alla destinazione d'uso del Bene e/o a quanto indicato nelle istruzioni e nelle avvertenze fornite dal produttore/fabbricante;
b) qualsiasi manomissione dei Beni;
c) qualsiasi intervento sui Beni effettuato da personale non qualificato;
d) qualsiasi utilizzo di materiali di consumo o di parti di ricambio diversi da quelli raccomandati dal produttore/fabbricante;
e) qualsiasi malfunzionamento causato dalla difettosità dell'impianto elettrico, da un impianto equipotenziale insufficiente, da sbalzi di tensione della rete di alimentazione o dal collegamento con apparecchiature diverse da quelle previste dal produttore/fabbricante.

La Ditta aggiudicataria, ai fini del presente appalto, è l'unico soggetto responsabile per assicurare la continuità di funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza degli impianti oggetto dell'appalto.
La Ditta aggiudicataria sarà considerata l'unica responsabile per eventuali disservizi scaturiti da anomalie di funzionamento degli impianti, determinate dall'omissione degli interventi tecnici programmati. In questi casi il Referente Tecnico del Ditta aggiudicataria, dovrà fornire entro le 12 ore dall'avvenuto disservizio chiarimenti in merito attraverso dettagliata relazione.

La Ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per casi d'infortuni e di danni arrecati, eventualmente, ai propri dipendenti ed a terzi a causa di manchevolezze o di trascuratezza nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.
Inoltre assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuali da parte di terzi in ordine alla fornitura del servizio.

ART. 12 SUBAPPALTO

Se l'Appaltatore intende avvalersi del subappalto o cottimo deve presentare apposita istanza alla stazione appaltante con allegata la documentazione prevista dall'art. 118 secondo e ottavo comma del D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni, nonché documentazione comprovante il possesso dei requisiti da parte dell'impresa subappaltatrice.
I termini di cui all'ottavo comma dell'art. 118 D.Lgs. 163/06 decorrono dalla data di ricevimento della predetta istanza completa della documentazione prevista.
E' fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte le prestazioni oggetto del presente Capitolato senza che sia intervenuta, da parte dell'Amministrazione, una specifica autorizzazione scritta.
La percentuale subappaltabile è stabilita nella misura del 30% dell'importo contrattuale.
E' convenuto che l'Appaltatore resta, nei confronti dell'Amministrazione, l'unico ed il solo responsabile di quanto subappaltato.
L'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% da applicare sul prezzo scontato.
Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 163/06, art. 118, comma 3, il pagamento delle prestazioni eseguite dai subappaltatori e subfornitori sarà effettuato direttamente dalla Stazione appaltante; l'aggiudicatario comunicherà la parte delle prestazioni eseguite dai subappaltatori e subfornitori, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

ART. 13 DEPOSITO CAUZIONALE – COPERTURE ASSICURATIVE - SPESE DI CONTRATTO.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La cauzione definitiva verrà calcolata nella misura del 10 per cento dell'importo delle prestazioni. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, per un importo pari all'80 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo delle prestazioni eseguite di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione dell'80 per cento dell'ammontare garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, dei documenti in originale o copia autentica, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali di prestazioni eseguite. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'atto dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni.
La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; la somma assicurata dovrà coprire l'importo contrattuale; la polizza deve inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale pari a € 500.000,00.
L'Ente esclude qualsiasi corresponsabilità con la Ditta appaltatrice per eventuali incidenti causati da rischi specifici propri dell'attività della Ditta medesima.
Oltre a quanto specificato nel presente Capitolato, saranno pure a carico della Ditta tutte le eventuali spese inerenti al contratto per scritturazione, bolli, registrazione,

ART. 14 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fatturazione mensile sulla base delle quantità consegnate in relazione al prezzo unitario offerto per:

- gas medicinali puri e tecnici;
- gas in bombole: la fattura dovrà corrispondere ad ogni singolo ordine emesso.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fatturazione complessiva mensile sulla base dell'esecuzione dei seguenti servizi:

- Gestione ed il trasporto dei recipienti mobili.

Il pagamento delle forniture verrà effettuato a mezzo mandato a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

ART. 15 DIVIETO SOSPENSIONE FORNITURA

E' fatto divieto assoluto di sospendere ed interrompere la fornitura anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte della Stazione Appaltante, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista dalla Legge.

ART. 16 PENALITA'

Qualora la Ditta aggiudicataria non impiantasse quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto entro trenta giorni dalla data stabilita dalla Stazione Appaltante per l'avvio della fornitura, la stessa sarà soggetta al pagamento di una penale di Euro 500,00 per ogni giorno di ritardo.
Se il ritardo dovesse prolungarsi oltre il sessantesimo giorno e ciò fosse dovuto ad indisponibilità di mezzi e/o apparecchiature da parte della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione darà via alla risoluzione del contratto con l'affidamento della fornitura al concorrente risultato secondo, purché perfettamente adempiente.
In caso di ritardo o rifiuto delle consegne dei gas richiesti o nella sostituzione di quelli contestati, la Stazione Appaltante potrà rivolgersi, per l'acquisto, ad altra Ditta, addebitando all'aggiudicatario le eventuali maggiori spese sostenute fermo e impregiudicato il diritto al risarcimento del danno ulteriore. Gli importi dovuti all'aggiudicatario, per irregolarità da lui commesse nell'esecuzione del contratto, potranno essere recuperati in conto fatture di merce regolarmente consegnata e ritirata o sul deposito cauzionale definitivo.
E' in ogni caso prevista una penale di € 50 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna previsti dal presente capitolato, su ogni singola richiesta e di € 100 per ogni ora di ritardo del reperibile.

ART. 17 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia relativa alla interpretazione e alla esecuzione del presente Capitolato Speciale d'Appalto sarà competente il Foro di Milano.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.lgs. n° 163/06 nei seguenti casi:

1. inadempimento alle disposizioni della Direzione dell'esecuzione del contratto riguardo ai tempi ed alle modalità di esecuzione delle prestazioni;
2. manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni;
3. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze;
4. associazione, anche in partecipazione, o raggruppamento temporaneo di imprese non dichiarati in precedenza;
5. subappalto o cessione anche parziale del contratto, fuori dei casi espressamente consentiti dal presente Capitolato e dalle norme vigenti;
6. intervenuta emanazione nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 ed agli artt. 5 e ss. del D.lgs. 159/2011, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati ai lavori e legati all'impresa aggiudicataria nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;

7. revoca dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico;
8. fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo dell'appaltatore, ovvero procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In tali casi l'appaltatore sarà tenuto al risarcimento dei danni subiti dalla stazione appaltante.
In caso di risoluzione nessun compenso, indennità o altro, spetterà all'appaltatore, oltre al solo diritto di pagamento, ai prezzi contrattuali, delle forniture e delle prestazioni regolarmente eseguite, accertate e accettate dalla Direzione dell'esecuzione del contratto.
L'appaltatore, a partire dalla comunicazione di risoluzione del contratto fino alla comunicazione del termine perentorio di cui sopra, non potrà più entrare in cantiere se non espressamente autorizzato dalla stazione appaltante, né asportare alcuno di materiali approvvigionati.
La cauzione (o la parte rimanente della stessa) rimarrà in deposito alla stazione appaltante (senza il diritto di interessi da parte dell'appaltatore) a garanzia del pagamento dei danni, salvo l'eventuale maggior importo degli stessi per il cui recupero l'Amministrazione ricorrerà ad apposita azione legale.

ART. 19 ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese (di bollo, tassa di registro, scritturazione, copie, etc.) inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria, che dovrà sostenere pure le imposte e tasse relative alla fornitura, ad eccezione dell'imposta sui valore aggiunto per la quale, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 20/10/1972 n° 633 è previsto il diritto di rivalsa.

ART. 20 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, le Parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile ed a quelle vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti di servizi ed a quella nazionale in materia di lavori pubblici vigente alla data dell'offerta e a quelle previste dal Capitolato Generale.

ART. 21 NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO

Per l'espletamento di quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà attenersi alla normativa vigente ed in particolare a:

- D.Lgs. n° 163 del 12/04/2006 Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2004/17 e 2004/18CE;
- D.Lgs. n° 219 del 24/04/2006 - Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;
- Decreto 29/2/2008 del Ministero della Salute;
- Parere dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità n° F.800.3/AG GAS/2050 del 15/05/2000 - Preparazione di aria medicinale presso le Farmacie Ospedaliere;
- Circolare n° 99 del 15/10/1964 - Ministero degli Interni - Contenitori di ossigeno liquido - tank ed evaporatori freddi per uso industriale;
- D.Lgs. n. 37 del 25 gennaio 2010 - "Attuazione della Direttiva 2007/47/CE che modifica le direttive 90/385/CEE per il riavvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi, 93/42/CE concernente i dispositivi medici e 98/8/CE relativa all'immissione sul mercato dei biocidi";
- Norme serie UNI EN ISO 7396:2010 - Impianti di distribuzione gas medicinali;
- Norme serie EN 738 - Riduttori di pressione per gas medicinali;
- D.M. del 12/09/1925 e note integrative - Modalità di trasporto dei gas compressi, disciolti e liquefatti;
- A.D.R. - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada di merci pericolose di cui alla Legge n° 1839 del 12/08/1962;
- Trasporto di merci pericolose - Estratto dal Suppl. ord. alla G.U. n° 152 del 1959;
- D.M. Trasporti del 03/01/1990 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;
- D.M. Trasporti del 02/05/1991 - Modificazioni e proroga di termini del D.M. Trasporti del 03/01/1990;
- D.M. Trasporti del 31/01/1991 - Disposizioni particolari per le bombole destinate a contenere i gas ossigeno, protossido d'azoto ed anidride carbonica per uso medicinale;

- D.M. Trasporti del 16/10/1998 - Periodicità delle verifiche e revisioni di bombole, tubi, fusti a pressione incastellature di bombole e recipienti criogenici;
- D.M. Trasporti del 07/01/1999 - Bombole trasportabili per gas - Identificazione delle bombole - Codificazione del colore;
- D.M. Trasporti del 14/10/1999 - Nuova colorazione delle bombole destinate a contenere gas per uso medicale, elencati nella Farmacopea Ufficiale Italiana;
- Norma UNI EN 1089-1 - Identificazione della bombola che regola le punzonature e le iscrizioni da apporre sulle bombole;
- Norma UNI EN 1089-3 - Identificazione della bombola che regola le modalità di colorazione delle ogive delle bombole in funzione del gas contenuto;
- Circolare n° 5 del 14/03/1989 - Ministero della Sanità - Esposizione professionale ad anestetici in sala operatoria;
- "Linee guida sugli standard di sicurezza e di igiene del lavoro nel reparto operatorio" dell'I.S.P.E.S.L. (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro) - Dipartimento Igiene del Lavoro - Commissione per la definizione degli standard di sicurezza e di igiene ambientale dei reparti operatori - dicembre 2009
- D.P.R. n° 37 del 14/01/1997 - In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- D.M. del 27/12/1999;
- Norma UNI 10224 - Principi fondamentali della funzione manutenzione;
- Norma UNI 10144 - Classificazione dei servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10145 - Definizione dei fattori di valutazione delle imprese fornitrici di servizi di manutenzione;
- Norma UNI 10146 - Criteri per la formulazione di un contratto per la fornitura di servizi finalizzati alla manutenzione;
- Norma UNI 10 147 -Manutenzione - terminologia;
- Norma UNI 10148 - Gestione di un contratto di manutenzione;
- Norma UNI 10366 - Criteri di progettazione della manutenzione;
- Norma UNI 10388 - Indici di manutenzione;
- Norma UNI 10584 - Sistema informativo di manutenzione;
- D.Lgs. n° 539 del 30/12/1992 - Attuazione della direttiva 92/26/CEE riguardante la classificazione nella fornitura dei medicinali per uso umano;
- D.Lgs. n° 540 del 30/12/1992 - Attuazione della direttiva 92/27/CEE concernente l'etichettatura ed il foglietto illustrativo dei medicinali per uso umano;
- D.P.R. n. 224/88 - Attuazione della direttiva 85/374 relativa al riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi;
- D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Decreto n. 37 del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 riguardante il "[omissis] riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- D.M.I. del 18 settembre 2002 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private";

L'elenco sopra riportato deve intendersi non esaustivo, pertanto la ditta è tenuta ad osservare ogni prescrizione tecnica vigente,indipendentemente dalla circostanza che la norma sia stata o meno citata nel presente Capitolato Speciale.

ART. 22 ALLEGATI

Fanno parte integrante del presente capitolato speciale di appalto i seguenti allegati:

1) Elenco delle apparecchiature da fornire in comodato d'uso e da manutenere;
2) Elenco e quantità dei gas medicinali e tecnici;
3) Modulo offerta economica

ALLEGATO 1:
ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DA FORNIRE IN COMODATO D'USO E DA MANUTENERE

La Ditta aggiudicataria dovrà concedere in comodato d'uso alla Stazione Appaltante le apparecchiature elencate qui di seguito entro 15 gg. dall'aggiudicazione definitiva:

Ospedale Maggiore Policlinico:

- n° 2 evaporatori criogenici per ossigeno liquido da lt. 5.000, completi di accessori per il regolare funzionamento, (Monteggia e via Pace)
- n° 2 evaporatori criogenici azoto liquido da lt. 6.000, completi di accessori per il regolare funzionamento, (Marangoni) (eventuale modifica in relazione alla completa entrata in funzione del Padiglione Invernizzi)
- n° 1 evaporatore criogenico azoto liquido da lt. 3.360, completo di accessori per il regolare funzionamento, (Granelli Marcora)
- n° 1 evaporatore criogenico azoto liquido da lt. 1.400, completo di accessori per il regolare funzionamento, (Ex Convitto suore)
- n° 2 serbatoio criogenico tipo "ranger" azoto liquido da lt. 180, completo di accessori per il regolare funzionamento (zona De Palo, palazzina Bertarelli via pace)
- n° 1 evaporatore criogenico protossido d'azoto liquido da lt. 2.000, completo di accessori per il regolare funzionamento, (Monteggia)

Mangiagalli:

- n° 2 evaporatore criogenico per ossigeno liquido da lt. 10.000, completo di accessori per il regolare funzionamento,
- n° 1 evaporatore criogenico protossido d'azoto liquido da lt. 1.600, completo di accessori per il regolare funzionamento,
- n° 1 evaporatore criogenico azoto liquido da lt. 1.400, completo di accessori per il regolare funzionamento, (Regina Elena)
- n°2 serbatoio criogenico tipo "ranger" azoto liquido da lt. 180, completo di accessori per il regolare funzionamento (Regina Elena)

ALLEGATO 2:
ELENCO E QUANTITÀ DEI GAS MEDICINALI E TECNICI

GAS MEDICINALI IN TANK			
Descrizione Tecnica	**QUANTITA' ANNUALI PREVISTE**		**NOTA**
Azoto F.U. in tank (ad uso criogenico, presso Policlinico)	Mc 658.000,00		
Azoto F.U. in tank (ad uso criogenico, Regina Elena)	Mc 24.000,00		**Modificato**
Ossigeno F.U. in tank (per ossigenoterapia, Policlinico)	Mc 320.000,00		
Ossigeno F.U. in tank (per ossigenoterapia, Mangiagalli)	Mc 107.000,00		**Modificato**
Protossido d'Azoto F.U. in tank (Policlinico)	Kg 22.000,00		
Protossido d'Azoto F.U. in tank (Mangiagalli)	Kg 4.900,00		
GAS E MISCELE IN BOMBOLE			
Descrizione Tecnica	**UNITA' ANNUALI PREVISTE**		**NOTA**
ACETILENE 2.5 kg 6,5 / lt 40	6		
ANIDRIDE CARBONICA 2,5 con/senza PESCANTE KG 30	120		
ANIDRIDE CARBONICA 3.5 kg 30 / lt 40 senza pescante	10		
ANIDRIDE CARBONICA 4.5 kg 30 / lt 40 senza pescante	20		
ANIDRIDE CARBONICA con /senza PESCANTE KG 20	20		
ANIDRIDE CARBONICA N 48 KG 30	10		
ARGON 5.0 LT 40	20		1

ARGON 5.0 MC 1	16		1
ARGON 5.5 MC 2	10		1
ARIA COMPRESSA MC 8	10		
ARIA COMPRESSA TIPO ZERO- MC 8	6		
AZOTO 4.5 mc 3 / lt 14	6		
AZOTO 5.0 mc 2 / lt 10	10		
AZOTO 5.0 MC 8/LT 40	30		
AZOTO 5.5 mc 8 / lt 40	10		
AZOTO LIQUIDO IN DEWAR DA 180/250 LITRI	30		
AZOTO LIQUIDO IN LITRI	500		
AZOTO NORMALE MC 8,5	10		
ELIO 4.6 MC 2	6		1
ELIO 5,5 LT 40	10		1
ELIO 5.0 mc 8 / lt 40	6		1
ELIO 6.0 lt 10	10		1
ELIO 6.0 mc 8	46		1
IDROGENO 4.5 MC 8	6		1
MIX 02 20% + ELIO 18% RESTO AZOTO MC 2	6		1 e 2
MIX AZOTO 90,62% + OSSIGENO 3,78% + CO2 5,6% - BOMBOLA MC1,5	6		1 e 2
MIX CO 0,250%+ELIO18%+ARIA SINTETICA 82% LT 10	10		1 e 2
MIX CO 0,3%/ METANO 0,3%/OSSIGENO 21% resto Azoto lt 10/ mc 2	30		1 e 2
MIX CO 0,3%+Acetilene 0,3%+Metano 0,3%+O2 21% resto N2 mc 1,5 / lt 10	30		1 e 2
MIX CO2 5%+O2 16% resto N2 lt 10	6		1 e 2
MIX O2 16%+CO2 4 resto AZOTO mc 1	6		1 e 2

MIX O2 21 %+CO2 12 resto AZOTO mc 3/LT 20	6		1 e 2
MIX O2 21%+NEON 0,5%+CO 0,3%+RESTO AZOTO	10		1 e 2
MIX O2 26%+ resto AZOTO mc 1	6		1 e 2
MIX OSSIGENO 1%+AZOTO 99% MC 8	2		1 e 2
MIX OSSIGENO 20% + CO2 5% resto Azoto (CARBARIA) mc 1,5 / lt 10	6		1 e 2
MIX OSSIGENO 87%+ELIO 13% LT 10	12		1 e 2
Nota 1: E' richiesto certificato di analisi			
Nota 2: La ditta aggiudicataria dovrà rendersi disponibile a fornire miscele non ricomprese nell'elenco			

GAS MEDICALI IN BOMBOLE

Descrizione Tecnica	UNITA' ANNUALI PREVISTE		Nota
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE KG 3	46		2
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE KG 5,25	30		2
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE KG 1	20		2
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE kg 10,5	6		2
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE kg 2	50		2
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE kg 30	20		2
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE Kg 7,5	90		2
ARIA RESPIRABILE (MEDICALE) MC 2 / LT 10	20		2
ARIA RESPIRABILE (MEDICALE) MC 1/lt 5	60		2

ARIA RESPIRABILE (MEDICALE) MC 8/lt 40	30		2
ARIA RESPIRABILE (MEDICALE) MC 120 (PACCHI)	16		2
AZOTO PROTOSSIDO KG 30	50		3
OSSIGENO LIQU. MEDICALE CONTENITORE CRIOGENICO MOBILE L 26500	200		3
OSSIGENO MEDICALE mc 2/lt 10	500		3
OSSIGENO MEDICALE A PACCHI mc 126	6		3
OSSIGENO LIQUIDO mc 1/ lt 5	60		3
OSSIGENO MEDICALE valvola riduttrice integrata mc 1/lt 5	600		3 e 4
OSSIGENO MEDICALE mc 8,5/ lt 40	100		3
OSSIGENO MEDICALE valvola riduttrice integrata mc 2 / lt 10	600		3 e 4
MIX ELIO 60%+OSSIGENO 40% (MEDICALE)-BOMBOLA MC 1,5 /lt 10	16		1
MIX ELIO 70%+OSSIGENO 30%(MEDICALE) mc 1,5 / lt 10	16		1
MIX OSSIDO AZOTO USO MEDICALE 1000 p.p.m. (ossido nitrico) mc 3 / lt 20 (ELIMINATO)	50		1
Nota 1: per le miscele medicali la ditta dovrà fornire certificato di analisi con CERTIFICAZIONE CHE LA MISCELA E' PRODOTTA CON GAS MEDICALI CONFORMI ALLA FARMACOPEA UFFICIALE EUROPEA; inoltre l'azienda aggiudicataria si impegna a fornire il prodotto con AIC quando lo stesso sarà disponibile così' come previsto dal DECRETO 29 febbraio 2008 del MinSal			

Nota 2: L'azienda aggiudicataria si impegna a fornire il prodotto con AIC quando lo stesso sarà disponibile cosi' come previsto dal DECRETO 29 febbraio 2008 del MinSal			
Nota 3: Gas già disponibile con AIC			
Nota 4: Per valvola riduttrice integrata si intende: FLUSSIMETRO, Attacco AFNOR singoli o entrambi presenti sulla bombola			

ALLEGATO 3:
MODULO OFFERTA ECONOMICA

Descrizione	u.m.	Quantità annuale	Prezzo unitario (Euro)	Prezzo totale triennale (3 x Quantità x Prezzo unitario) (Euro)	I.V.A.
GAS MEDICINALI IN TANK					
Azoto F.U. in tank (ad uso criogenico, presso Policlinico)	mc	658.000,00			...%
Azoto F.U. in tank (ad uso criogenico, Regina Elena)	mc	24.000,00			...%
Ossigeno F.U. in tank (per ossigenoterapia, Policlinico)	mc	320.000,00			...%
Ossigeno F.U. in tank (per ossigenoterapia, Mangiagalli)	mc	107.000,00			...%
Protossido d'Azoto medicinale in tank (Policlinico)	kg	22.000,00			...%
Protossido d'Azoto medicinale in tank (Mangiagalli)	kg	4.900,00			...%
GAS MEDICALI IN BOMBOLE					
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE KG 3	N°	46			...%
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE KG 5,25	N°	30			...%
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE KG 1	N°	20			...%
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE kg 10,5	N°	6			...%
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE kg 2	N°	50			...%

ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE kg 30	N°	20			...%
ANIDRIDE CARBONICA MEDICALE Kg 7,5	N°	90			...%
ARIA RESPIRABILE (MEDICALE) MC 2 / LT 10	N°	20			...%
ARIA RESPIRABILE (MEDICALE) MC 1/lt 5	N°	60			...%
ARIA RESPIRABILE (MEDICALE) MC 8/lt 40	N°	30			...%
ARIA RESPIRABILE (MEDICALE) MC 120 (PACCHI)	N°	16			...%
AZOTO PROTOSSIDO KG 30	N°	50			...%
OSSIGENO LIQU. MEDICALE CONTENITORE CRIOGENICO MOBILE L 26500	N°	200			...%
OSSIGENO MEDICALE mc 2/lt 10	N°	500			...%
OSSIGENO MEDICALE A PACCHI mc 126	N°	6			...%
OSSIGENO LIQUIDO mc 1/ lt 5	N°	60			...%
OSSIGENO MEDICALE valvola riduttrice integrata mc 1/lt 5	N°	600			...%
OSSIGENO MEDICALE mc 8,5/ lt 40	N°	100			...%
OSSIGENO MEDICALE valvola riduttrice integrata mc 2 / lt 10	N°	600			...%

MIX ELIO 60%+OSSIGENO 40% (MEDICALE)-BOMBOLA MC 1,5 /lt 10	N°	16			...%
MIX ELIO 70%+OSSIGENO 30%(MEDICALE) mc 1,5 / lt 10	N°	16			...%
MIX OSSIDO AZOTO USO MEDICALE 1000 p.p.m. (ossido nitrico) mc 3 / lt 20 (ELIMINATO)	N°	50			...%
GAS E MISCELE IN BOMBOLE					
ACETILENE 2.5 kg 6,5 / lt 40	N°	6			...%
ANIDRIDE CARBONICA 2,5 con/senza PESCANTE KG 30	N°	120			...%
ANIDRIDE CARBONICA 3.5 kg 30 / lt 40 senza pescante	N°	10			...%
ANIDRIDE CARBONICA 4.5 kg 30 / lt 40 senza pescante	N°	20			...%
ANIDRIDE CARBONICA con/senza PESCANTE KG 20	N°	20			...%
ANIDRIDE CARBONICA N 48 KG 30	N°	10			...%
ARGON 5.0 LT 40	N°	20			...%
ARGON 5.0 MC 1	N°	16			...%
ARGON 5.5 MC 2	N°	10			...%

ARIA COMPRESSA MC 8	N°	10			...%
ARIA COMPRESSA TIPO ZERO- MC 8	N°	6			...%
AZOTO 4.5 mc 3 / lt 14	N°	6			...%
AZOTO 5.0 mc 2 / lt 10	N°	10			...%
AZOTO 5.0 MC 8/LT 40	N°	30			...%
AZOTO 5.5 mc 8 / lt 40	N°	10			...%
AZOTO LIQUIDO IN DEWAR DA 180/250 LITRI	N°	30			...%
AZOTO LIQUIDO IN LITRI	N°	500			...%
AZOTO NORMALE MC 8,5	N°	10			...%
ELIO 4.6 MC 2	N°	6			...%
ELIO 5,5 LT 40	N°	10			...%
ELIO 5.0 mc 8 / lt 40	N°	6			...%
ELIO 6.0 LT 10	N°	10			...%
ELIO 6.0 mc 8	N°	46			...%

IDROGENO 4.5 MC 8	N°	6			...%
MIX 02 20% + ELIO 18% RESTO AZOTO MC 2	N°	6			...%
MIX AZOTO 90,62% + OSSIGENO 3,78% + CO2 5,6% - BOMBOLA MC1,5	N°	6			...%
MIX CO 0,250%+ELIO18%+ARIA SINTETICA 82% LT 10	N°	10			...%
MIX CO 0,3%/ METANO 0,3%/OSSIGENO 21% resto Azoto lt 10/ mc 2	N°	30			...%
MIX CO 0,3%+Acetilene 0,3%+Metano 0,3%+O2 21% resto N2 mc 1,5 / lt 10	N°	30			...%
MIX CO2 5%+O2 16% resto N2 lt 10	N°	6			...%
MIX O2 16%+CO2 4 resto AZOTO mc 1	N°	6			...%
MIX O2 21 %+CO2 12 resto AZOTO mc 3/LT 20	N°	6			...%
MIX O2 21%+NEON 0,5%+CO 0,3%+RESTO AZOTO	N°	10			...%
MIX O2 26%+ resto AZOTO mc 1	N°	6			...%
MIX OSSIGENO 1%+AZOTO 99% MC 8	N°	2			...%
MIX OSSIGENO 20% + CO2 5% resto Azoto (CARBARIA) mc 1,5 / lt 10	N°	6			...%
MIX OSSIGENO 87%+ELIO 13% LT 10	N°	12			...%

SERVIZI					
Canone annuale per il servizio di distribuzione dei recipienti mobili come da C.S.A. (non soggetto a ribasso)	nr.	Operaio III livello contratto metalmeccanici	€ 42.000	€ 126.000	22,00%
TOTALE TRIENNALE Servizio di fornitura, distribuzione dei gas medicinali e tecnici, servizi annessi					+ IVA

(Prezzo complessivo offerto, inferiore all'importo posto a base di gara)